



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

IV SETTORE SERVIZI TECNICI
E GESTIONE DEL TERRITORIO

CONCESSIONE EDILIZIA CIMITERIALE REGISTRO DELLE CONCESSIONI
CIMITERIALI N°/9/2 DEL 11/6/2013

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di concessione edilizia presentata in data 22/03/2013 prot. n. 16497 dalla Sign.ra **Ferrara Francesca** nata ad Alcamo il 11/11/1922 ed ivi residente nella via F. Renda 5 cod. fisc. FRR FNC 22S51 A176H;

Dato atto che la suddetta richiedente risulta concessionaria dell'area Cimiteriale individuata nel Cimitero **SS. Crocifisso di Alcamo**, allibrata in catasto al **Fg 34** particella lettera "E" lotto n° 89/C, confinante: a **Nord** con il lotto n°88/C da **Est** con il viale da **Ovest** con il 90/C e a **Sud** con il viale;

Visto il progetto redatto dal dott. Agr. Grimaudo Giovanni, iscritto all'albo degli agronomi della provincia di Trapani al n° 132 avente ad oggetto: "**progetto per la realizzazione di una Fossa Gentilizia di n. 10 posti**, sita nell'area cimiteriale di Alcamo, nel cimitero **SS. Crocifisso**, in catasto al **Fg. 34** particella lettera "E"lotto 89/C, come da elaborati tecnici allegati;

Visto l'atto di concessione in uso stipulato sotto forma di scrittura privata tra l'Ing. Antonino Renda che interviene nell'atto unicamente per delega del Dirigente del Settore servizi Tecnici del Comune di Alcamo e la Sig.ra. **Ferrara Francesca** nata ad Alcamo il 11/11/1922 ed ivi residente nella via F. Renda 5 cod. fisc. FRR FNC 22S51 A176H;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del servizio Geom. Ponzio Vincenzo;

Vista la dichiarazione di **conformità igienico sanitaria** resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, sottoscritta dal Tecnico progettista Dott. Agronomo Grimaudo Giovanni

Visto l'avvenuto deposito c/o l'Ufficio del Genio Civile di Trapani prot 107920. Del 25/03/2013)

Vista l'attestazione di versamento n. 0019 del 15/05/2013 di € 262,00, quale spese di trascrizione;

Vista l'esonazione riguardante gli oneri concessori;

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n°127 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 380/2001;

RILASCIA

Alla Sign.ra **Ferrara Francesca** nata ad Alcamo il 11/11/1922 ed ivi residente nella via F. Renda 5 cod. fisc. FRR FNC 22S51 A176H **in qualità di concessionaria in uso di area cimiteriale**, la Concessione Edilizia del **“progetto per la realizzazione di una Fossa Gentilizia da 10 posti** sita nell'area cimiteriale di Alcamo, **nel cimitero SS. Crocifisso**, in catasto al **Fg. 34 particella lettera “E” lotto n° 89/C** come da elaborati tecnici allegati, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e normative in materia di edilizia, igiene, polizia locale, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili, salvaguardia dell'ambiente, sicurezza strutturale delle costruzioni, del Regolamento Edilizio del P.R. Cimiteriale, dell'atto di concessione in uso dell'area cimiteriale e secondo le migliori norme dell'arte, affinché risulti solida, igienica, decorosa ed idonea alla sua destinazione e alle condizioni di seguito riportate:

- 1) Le opere devono essere conformi al progetto approvato ed allegato al presente provvedimento con le eventuali prescrizioni rilasciate dal Comune di Alcamo - IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del territorio, dall'A.S.P. di Trapani – U.O. di prevenzione di Alcamo e dall'ufficio del Genio Civile di Trapani che si intendono interamente riportate; Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei;
- 2) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- 3) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 4) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;



- 6) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 7) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;
- 8) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;
- 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni;
- 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006;
- 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione;
- 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.;
- 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;
- 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico;
- 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto;



18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti;

19) I lavori devono avere **inizio entro un anno dal rilascio** della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dalla data dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto;

20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione;

21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori;

23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:
I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Dichiarazione di accettazione dell' affidamento dell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa esecutrice;
- Dichiarazione dell'incarico di direttore dei lavori da parte del professionista incaricato;
- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. se rientra nei casi dell'art. 90 comma 3, riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da

parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;

- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori in corso di validità con allegata dichiarazione resa dalla ditta attestante il numero degli operai utilizzati in cantiere con le relative qualifiche con l'impegno che saranno dotati di cartellino identificativo di riconoscimento di cui all'art. 18 comma 1 lett. u) del D.Lgs. 81/08 e di quanto previsto dall'art. 5 della L.136/10;
- Comunicazione congiuntamente sottoscritta dal concessionario, dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice circa l'impianto di conferimento a smaltimento/ recupero autorizzato munita del decreto/determinazione di autorizzazione rilasciato dall'autorità competente;
- Convenzione con la ditta abilitata al trasporto dei rifiuti con allegato certificato di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali in corso di validità riportante il relativo codice CER;
- Copia del piano esecutivo di sicurezza (POS) prodotto dall'impresa esecutrice dei lavori;
- Copia della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) sottoscritta dall'impresa esecutrice dei lavori ed in corso di copertura;
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

24) Entro 48 (quarantotto) ore dalla conclusione dei lavori, il concessionario provveda alla trasmissione a questo IV Settore Servizi Tecnici e gestione del territorio del certificato di fine inizio dei lavori congiuntamente sottoscritta dal direttore dei lavori dall' impresa esecutrice con allegate copie dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) conferiti presso l'impianto dichiarato;

Dal IV Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio

L'istruttore Amm.vo
IL TECNICO
Geom. Vincenzo Panzio
Alcamo li..... 21 MAG. 2013



INGEGNERE DIRIGENTE
Ing. E. A. Parrino